



**Comune
di Verona**

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

COMUNE DI VERONA

I

RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0119980/2023 del 24/03/2023

Fascicolo 6.1 N.13/2023

Firmatario: ERNESTO CANEVA

DETERMINA 1175 DEL 24/03/2023

OGGETTO: LINEA FERROVIARIA AV/AC VERONA-PADOVA: 1^LOTTO FUNZIONALE VERONA-BIVIO VICENZA (ESCLUSO NODO DI VERONA EST) PROGETTO ESECUTIVO DELLE VARIANTI EX ART. 169, COMMA 5, DEL D.LGS. 163/2006

**IL FUNZIONARIO INCARICATO DELLA DIREZIONE
PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA**

RICHIAMATE le determinazioni dirigenziali:

- n. 2797 del 28.06.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa di Responsabile SIT – Sistema Informativo Territoriale al sottoscritto dott. Ernesto Caneva;
- n. 3188 del 13.07.2021 con la quale al sottoscritto è stato delegato, tra le altre, la funzione dirigenziale di adozione di provvedimenti inerenti l'aggiornamento del Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 188 delle NTO

PREMESSA

Con deliberazione del CIPE n. 84 del 22 dicembre 2017, registrata dalla Corte dei Conti al Rg. 1 Foglio 944 in data 28 giugno 2018 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 165, il successivo 18 luglio, con cui è stato approvato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento indicato in intestazione;

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con sede legale in piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma, con Delibera n. 2 del 20 dicembre 2022, relativa alla Linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova: 1^Lotto Funzionale Verona-bivio Vicenza (escluso Nodo di Verona Est) ha approvato il Progetto esecutivo delle varianti ex art. 169, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 originate dal recepimento delle prescrizioni nn. 22, 23, 24, 25, 28, 33, 35, 36, 37, 41, 48, 49, 50, 62, 64, 77, 108, 132, 133, 135 e 136 riportate nell'allegato 1 alla delibera CIPE n. 84/2017 e da un approfondimento progettuale per la realizzazione del prolungamento del tombino idraulico esistente IN03 alla progressiva della Linea Storica 153+638 (progressiva di progetto 2+363,72)

La delibera è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana n. 152 del 31-12-2022.

Con lo sviluppo del progetto esecutivo sono state recepite tutte le prescrizioni riportate nell'allegato 1 alla delibera CIPE n. 84/2017, che per quelli ricadenti nel Comune di Verona, risultano essere:

- prescrizione n. 108: "Approfondire le soluzioni di allaccio delle SSE alla RTN in accordo con il gestore della rete nazionale Terna;



- *prescrizione n. 132: "Realizzare in Comune di Verona, sul sedime della pista di cantiere compresa tra il chilometro O+700 e chilometro 1+875, un percorso ciclopedonale da collegare con il quartiere di Porto San Pancrazio e trasferirlo in proprietà al Comune a fine lavori". Sotto il profilo paesaggistico, la variante localizzativa, PR 132, che prevede il riuso della pista di cantiere a pista ciclabile è compatibile con la tutela paesaggistica specifica a condizione che la sua sezione sia ridotta a massimo 3 metri di larghezza, il sedime sia in ghiaio stabilizzato senza utilizzo di componenti bituminose, i margini lasciati indefiniti con le sole eventuali canaline per lo smaltimento delle acque meteoriche, inoltre dovranno essere previste e curate piantumazioni arboree e arbustive di mitigazione."*

- *prescrizione n. 133: "Realizzare in Comune di Verona l'allargamento di Via Pontara Sandri a partire dall'intersezione con Via Fiorane fino lo svincolo di collegamento con il raccordo autostradale da chilometro 3+250 a chilometro 5+050 e trasferirlo in proprietà al Comune a fine lavori".*

- *Visto che nello sviluppo del progetto esecutivo, per effetto di ottimizzazioni progettuali è emersa altresì l'esigenza tecnica di prolungare il tombino idraulico esistente IN03, posto alla progressiva 153+638 della Linea storica (2+363,72 della futura Linea AV/AC), per cui è necessario acquisire ulteriori aree nel Comune di Verona, poste al di fuori del corridoio urbanistico. L'approfondimento progettuale inerente il tombino IN03, richiamato fra le varianti, risulta interessato da aree da occuparsi in via provvisoria ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 8/06/20001 n. 327, fatte le opportune verifiche tale approfondimento non comporta variazioni di destinazione d'uso sulle tavole del P.I.*

Tali interventi, come dichiarato dal Consorzio IRICAV Due in qualità di progettista dell'intervento, con dichiarazione del 20 febbraio 2022, trasmessa a RFI con nota prot.O/22/03366 – PC/FB/AP/GM/kg del 24 febbraio 2022, assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo in quanto ricadenti in parte al di fuori del corridoio individuato in sede di approvazione del progetto ai fini urbanistici previa convocazione da parte del soggetto aggiudicatore di una Conferenza di Servizi;

Per quanto attiene l'approvazione di tali varianti si evidenzia che l'art. 1, comma 15, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, a sua volta integrato dall'art. 42, comma 1, lettera b) del D.L. n. 76/2000 convertito modificazioni nella L. n. 120/2020, che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 169, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, dispone che le varianti sono approvate da RFI S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore dell'intervento, a condizione che il loro valore, sommato a quello delle varianti già approvate, non superi il 50% del valore del progetto definitivo approvato con Delibera CIPE n. 42/2017;

PRESO ATTO

- che con nota prot. RFI-DIN.IAV\PIE-001 del 25 marzo 2022, RFI S.p.A. ha convocato la Conferenza di Servizi per il 12 aprile 2022 – ai sensi del combinato disposto dell'art. 169, comma 3, e dell'art. 165, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in considerazione della sussistenza della rilevanza delle varianti sotto l'aspetto localizzativo – invitando ogni Amministrazione, Ente o Società ad esprimere il parere di propria competenza;



- che la Regione Veneto, al fine di poter formulare il consenso per il perfezionamento dell'Intesa Stato – Regione sulla localizzazione delle opere (art. 165 e 169 del d. lgs. 163/2006) ed acquisire il parere dei Comuni, ha convocato, in data 24 ottobre 2022, un incontro mediante webinar a cui ha partecipato la Vicesindaca su delega del Sindaco, la quale ha espresso parere favorevole sulle varianti ricadenti nel territorio comunale.

- che la Regione Veneto con Delibera di Giunta Regionale n. 1372/2022 del 11 novembre 2022, trasmessa a RFI S.p.A. con nota prot. 547648 del 28 novembre 2022, ha espresso “parere favorevole - ai sensi del combinato disposto dell'art. 169, comma 3, e dell'art. 165, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 - ai fini dell'intesa sulla localizzazione delle varianti al progetto definitivo del 1° Lotto Funzionale “Verona - Bivio Vicenza” della Linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova, originate dal recepimento delle prescrizioni nn. 22, 23, 24, 25, 28, 33, 35, 36, 37, 41, 48, 49, 50, 62, 64, 77, 108, 132, 133, 135 e 136 della Delibera CIPE n. 84/2017 e da un approfondimento tecnico inerente alla realizzazione di un tombino idraulico (codice progetto IN03), tenuto conto dei pareri favorevoli espressi dai Comuni di Verona, Belfiore, Caldiero, San Bonifacio, Arcole, Montecchio Maggiore, Brendola, Montebello Vicentino, Lonigo e Altavilla Vicentina, durante l'incontro tenutosi il 24/10/2022.

- che il Comune di Verona con Delibera di Consiglio comunale n. 71 del 17 novembre 2022, ha espresso parere favorevole sul Progetto Esecutivo – Varianti, ex art. 169 del d. lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e art. 1, comma 15, del d. l. n. 32/2019, convertito nella legge n. 55/2019 e s.m.i. -, relativamente alle varianti ricadenti nel territorio comunale, n. 108, n. 132, n. 133 ed approfondimento progettuale tombino IN03.

- che lo stesso Consorzio IRICAV Due ha assunto in proprio la completa realizzazione delle opere affidategli fra cui rientra anche l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione anche mediante espropri, delle aree ed immobili occorrenti alla realizzazione della tratta in oggetto ed alle opere funzionalmente collegate alla ferrovia.

- con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 novembre 2002, n. 60-T, con il quale il concessionario RFI S.p.A. è stato delegato ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo.

VISTO

- l'avvio del procedimento volto alla dichiarazione di pubblica utilità integrativa delle opere previste dal progetto esecutivo delle varianti sopra indicate effettuato in data 30 marzo 2022 mediante pubblicazione di apposito avviso su un quotidiano a diffusione nazionale “La Repubblica” e su quelli a diffusione locale “Il Giornale di Vicenza” e “L'Arena di Verona”, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 162, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- che il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali – con il Decreto Direttoriale n. 144 del 11 luglio 2022 corredato del Parere n. 276 del 10 giugno 2022 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ha dichiarato, in merito agli aspetti ambientali di competenza, che sussistono le condizioni di cui al comma 3 dell'articolo 169



del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. affinché le varianti di cui al recepimento alle prescrizioni della Delibera CIPE n. 84/2017 siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore;

- che il soggetto aggiudicatore dell'intervento, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

- che il progettista e realizzatore della Linea ferroviaria "Tratta AV/AC Verona - Padova" è il General Contractor Consorzio IRICAV Due, in virtù della Convenzione del 15 ottobre 1991 e dell'Atto Integrativo del 6 agosto 2020.

PRESO ATTO

- che l'approvazione del progetto esecutivo di variante di cui alla delibera RFI n. 2/2022 pubblicata sulla G.U. n. 152 del 31/12/2022 sostituisce a tutti gli effetti ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto esecutivo delle varianti sopra descritte;

- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 91 del 23 dicembre 2011 ha approvato il Piano degli Interventi;

- che l'art. 188 delle N.T.O. del P.I. - Aggiornamento degli elaborati di PI a provvedimenti adottati in base a norme speciali aventi valore di variante automatica del PI – disciplina l'aggiornamento degli elaborati di P.I. a provvedimenti adottati in base a norme speciali aventi valore di variante urbanistica del P.I. ovvero che gli elaborati del P.I. sono aggiornati d'ufficio con apposita determinazione dirigenziale nei seguenti casi del comma 1:

b) Quando per effetto delle disposizioni del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, l'approvazione di un progetto determina, ove necessario ai sensi delle vigenti norme, l'accertamento della compatibilità ambientale dell'opera e perfeziona, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato - regione sulla sua localizzazione, comportando l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

e) In tutti gli altri casi in cui disposizioni di leggi statali o regionali prevedano che l'approvazione del progetto sostituisca ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisca variante automatica allo strumento urbanistico;

f) In tutti i casi in cui le indicazioni del PI hanno valore meramente ricognitivo e non costitutivo e non residui in capo al Comune alcuna facoltà di valutazione o decisione discrezionale in ordine all'applicazione di una norma o di un atto di pianificazione di livello superiore o l'effetto della medesima norma o atto di pianificazione non sia condizionato al recepimento nel PRG (PAT o PI) comunale.

CONSIDERATO

- che è necessario provvedere ad un formale adeguamento cartografico degli elaborati al P.I. ai fini di dare evidenza dell'assetto urbanistico determinatosi in forza del combinato disposto della strumentazione urbanistica comunale e del provvedimento di approvazione del progetto;

- di adeguare tutte le tavole del P.I. su cui incide l'opera;

- di predisporre per l'adeguamento del P.I., specifiche tavole di variante urbanistica, in cui sia evidenziata la variazione con rappresentazione dello stato di fatto e modificato. Tale



adeguamento si rende necessario per le varianti relative alla prescrizione n. 132 – Pista ciclopedonale e prescrizione n. 133 – allargamento di via Pontara Sandri, mentre le altre varianti non producono effetti sul Piano degli Interventi in quanto.

VISTO

- il D. Lgs. n. 163/2006;
- la Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11 e s.m.i.;
- l'art. 12 del DPR327/2001;
- ex art. 169, comma 4, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- l'art. 80 dello Statuto comunale;
- l'art. 32 della legge 69/2009.
- l'art. 188 delle N.T.O. del P.I.
- il progetto esecutivo delle varianti ex. Art. 169, c. 5. del D. Lgs. 163/2006 della linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova: 1^ lotto funzionale Verona-bivio Vicenza;
- gli specifici elaborati planimetrici del progetto esecutivo, delle varianti progettuali derivanti dalle prescrizioni della delibera CIPE sopra descritte;
- la seguente documentazione allegata alla presente determina, in cui sono illustrate le variazioni grafiche del P.I. nelle seguenti tavole:

Tavola 3.2 – Rete ecologica : Zonizzazione degli ambiti della Rete Ecologica

Tavola 4 e 5 – Disciplina Regolativa/Operativa: Zonizzazione

DETERMINA

1. Per tutte le motivazioni sopra edotte, di aggiornare ed adeguare il Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 188 delle N.T.O. , le seguenti zonizzazioni come riportato nelle tavole grafiche allegate alla presente determina che ne fanno parte integrante e sostanziale:

Prescrizione n° 132: Pista ciclopedonale

Tavola 3.2 - Rete ecologica : Zonizzazione degli ambiti delle rete ecologica

- **da** art. 61 Area di Connessione Naturalistica – Ambito del Fiume Adige.

- **a** sede stradale.

Tavola 4 – Disciplina Regolativa: Zonizzazione

Tavola 5 – Disciplina Operativa: Zonizzazione

- **da** art. 123, 124 Parchi pubblici (Art. 123 comma 2) - Attrezzature per lo sport e lo spettacolo di massa (Art 124 comma 4.2) – Cat. 86 - Parco urbano;

- **da** art. 39 Fasce vegetate lungo le ripe ed i terrazzamenti alluvionali;

- **da** art. 39 Invarianti di natura idrogeologica ed idraulica: fascia di ricarica degli acquiferi, fiume Adige ed altri corsi d'acqua pubblici, risorgive, laghetti, acque pubbliche in genere e vegetazione ripariale.

- **da** art. 136 – Ambiti del Parco del Fiume Adige Nord e Sud;

- **a** sede stradale.

Prescrizione n° 133: Allargamento stradale Via Pontara Sandri



**Comune
di Verona**

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Tavola 4 – Disciplina Regolativa: Zonizzazione

Tavola 5 – Disciplina Operativa: Zonizzazione

- **da** art. 141 Zona a prevalente destinazione agricola;

- **a** sede stradale
- adeguamento fascia di rispetto stradale

3. di provvedere all'aggiornamento degli elaborati del Piano degli Interventi e le relative mappe del SIT, Sistema Informativo Territoriale;

4. Di disporre la pubblicazione all'albo pretorio ai fini della generale conoscenza e ai sensi del D.L.vo n. 33 del 14 marzo 2013.

5. Di inviare a RFI Spa la presente determinazione.

Tavole grafiche allegate alla determina (stralci):

ciclopedonale: Tavola 3.2 - Rete ecologica : Zonizzazione degli ambiti delle rete ecologica – stato attuale e stato modificato

ciclopedonale Tavola 4 e 5 – Disciplina Regolativa - Disciplina Operativa : Zonizzazione – stato attuale e stato modificato

Pontara Sandri Tavola 4 e 5 – Disciplina Regolativa - Disciplina Operativa : Zonizzazione – stato attuale e stato modificato

Firmato digitalmente da:
Il Funzionario incaricato
CANEVA ERNESTO